

14 marzo 2023  
ore 18.00

«Le vane speranze e l'van dolore». **Filigrane bibliche nella cultura di Francesco Petrarca**  
con Edoardo Fumagalli, introduce Fernando Lepori



Partendo dal primo sonetto del *Canzoniere*, si getta uno sguardo sulla cultura biblica di Francesco Petrarca. Certo, rispetto a oggi, nel secolo XIV tutti potevano passare per biblisti provetti: bastava anche solo la liturgia domenicale a informare su molti passi vetero- e neo-testamentari; ma Petrarca, chierico, in quanto aveva preso gli ordini minori, per obbligo (era tenuto almeno alla lettura del breviario) e per scelta (come è documentabile da un'infinità di passi delle sue opere), approfondisce lo studio della *Bibbia* almeno a partire dagli anni 1348-1350. Gli è guida sant'Agostino, come lui stesso dichiara; ma gli sono guida anche altri, come veniamo scoprendo, e per esempio Gregorio I Magno. La *Bibbia* e i Padri della Chiesa da un lato, la meditazione personale da un altro, lo portano a considerare in modo drammatico le proprie speranze: al plurale, come emerge dal primo sonetto del *Canzoniere* (o, per essere rigorosi, dei *Rerum vulgarium fragmenta*); e a condannarle: se le speranze sono vane, cioè mal riposte, vano, e dunque sterile, è anche il dolore che accompagna la loro caduta. Ma l'occasione permetterà di gettare uno sguardo, non del tutto ovvio, sul rapporto di Francesco Petrarca con Giovanni Boccaccio, proprio sul tema biblico.



**Edoardo Fumagalli** ha studiato alla Cattolica di Milano, laureandosi sotto la guida di Giuseppe Billanovich. Dopo alcuni anni di assistentato con il medesimo studioso, dal 1990 al 2019 è stato a Friburgo come insegnante di Letteratura italiana all'Università. I suoi interessi si concentrano prevalentemente sui primi secoli, con attenzione particolare alla cultura domenicana fra Quattro e Cinquecento (ambiente di Savonarola, il *Polifilo* sulla scia di p. Giovanni Pozzi di cui ricordiamo quest'anno il centenario della nascita, i falsi di Annio da Viterbo), alla tradizione dei classici (eventualmente volgarizzati), a Dante e alla presenza della *Bibbia* nei testi letterari. Sugli argomenti che verranno trattati nella conferenza si può ricordare *Petrarca e la Bibbia*, in *La Bibbia nella letteratura italiana*, diretta da Pietro Gibellini, V. *Dal Medioevo al Rinascimento*, a cura di Grazia Melli, Brescia, Morcelliana, 2013 (Biblioteca Morcelliana, 22), pp. 271-304

Biblioteca  
Salita dei Frati  
Salita dei Frati 4a  
Lugano

Con il sostegno della  
Fondazione  
Ferdinando e Laura  
Pica-Alfieri